



# COMUNE DI MODENA

**N. 31/2020 Registro Comunicazioni**

## **ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2020**

L'anno duemilaventi in Modena il giorno undici del mese di giugno (11/06/2020) alle ore 14:50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in aula consiliare
Cirelli Alberto	Presente in aula consiliare
Connola Lucia	Presente in aula consiliare
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in videoconferenza
Ferrari Debora	Presente in videoconferenza
Ferrari Ludovica Carla	Presente in aula consiliare
Filippi Alessandra	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO**

**COMUNICAZIONI VARIE - DIFENSORE CIVICO AVV. PATRIZIA ROLI -  
PRESENTAZIONE RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2019**

Relatore: Presidente

Il PRESIDENTE: “L’Ordine del giorno oggi prevede la presentazione della relazione dell’attività del Difensore Civico. È la prima volta che questo Consiglio incontra il Difensore Civico e, proprio perché è la prima volta, proponiamo una modalità di tipo diverso.

Ho chiesto all’avvocato Roli, Difensore Civico per il nostro Comune – poi penso ci dirà dopo anche per l’ente Provincia – una modalità diversa perché credo che sia doveroso valorizzare fino in fondo questo strumento. Le ho chiesto di andare un po’ oltre alla normale relazione di quello che ha fatto, parlarci anche del ruolo del Difensore Civico e, eventualmente, anche delle prospettive. Poi, a differenza degli anni passati dove facevamo il dibattito in Consiglio comunale con le regole un po’ ferree del Consiglio comunale, d’accordo con la Capigruppo abbiamo valutato di approfondire quanto oggi l’avvocato Roli ci presenterà non in Consiglio ma in Commissione, proprio perché il confronto possa essere libero nei tempi e nelle modalità così come invece non riesce a essere in Consiglio comunale.

Credo che sia davvero un nostro dovere quello di valorizzare lo strumento e il ruolo del Difensore Civico e, ovviamente, prima ancora di conoscerlo, di capire fino in fondo che funzione ha. Uno strumento importante per l’Amministrazione comunale, in realtà per tutte le Amministrazioni Pubbliche anche se non più obbligatorio, perché credo che sia uno strumento non solo di trasparenza, ma anche di democrazia e di partecipazione.

L’anno scorso, nella sua relazione, l’avvocato Roli disse che non è uno strumento tanto di controlli e di ricerca di colpe, bensì uno strumento per trovare soluzioni che possano essere utili sia all’Amministrazione che ai cittadini stessi. Credo che sia un po’ questa la cifra del ruolo di Difensore Civico. Allora credo che sia doveroso da parte nostra ringraziare in anticipo l’avvocato Roli per il servizio che fa ai cittadini e metterci in ascolto per cercare di capire. Mentre pensavo un po’ a come sintetizzare il ruolo di Difensore Civico, visto che ho la zip di questo maglioncino che si incastra sempre, mi è venuto in mente che è un po’ proprio così: quando il rapporto fra cittadini e Amministrazione comunale si incastra, i cittadini si rivolgono al Difensore Civico. Il Difensore Civico ci aiuta un po’ a togliere questo incastro, proprio questa funzione di collegamento fra i cittadini. E allora credo che sia importante ascoltare anche per imparare, per capire; ovviamente lo faremo molto meglio e in modo molto più approfondito in Commissione. Quindi, vi invito al massimo ascolto e ringrazio da subito l’avvocato Roli sia per la relazione, sia per il servizio che svolge per la nostra Amministrazione e per i cittadini.

Credo che coglierete, ascoltando, tutto l’impegno e la competenza e vi anticipo anche la passione che io misuro quotidianamente o quasi, visto che, condividendo il ruolo di Palma – ringrazio anche lei per il supporto all’Ufficio del Difensore Civico – colgo quotidianamente la passione che l’avvocato ci mette. Quindi, grazie anche per questo. Prego, avvocato Roli”.

Il DIFENSORE CIVICO: “Grazie, buonasera a tutti. È trascorso un anno dalla riconferma del mio mandato, quindi questa è una buona occasione per fare un po’ un bilancio sull’attività dell’Ufficio. Innanzitutto, come lo scorso anno, però particolarmente in questo, voglio ringraziare l’Amministrazione per aver, appunto, rinnovato la convenzione per l’utilizzo del Difensore Civico provinciale territoriale, dimostrando così, nei confronti dei cittadini, un grande rispetto offrendo loro questa possibilità ulteriore di tutela.

E ringrazio ovviamente l’Amministrazione per aver apprezzato il mio lavoro e, quindi, avere rinnovato a me la fiducia. L’orgoglio, per quanto mi riguarda, è duplice, sia perché la provincia di Modena è l’unica in Emilia-Romagna ad aver istituito il Difensore Civico territoriale, sia perché il Comune di Modena ha prontamente risposto aderendo alla convenzione con una propria convenzione qualitativamente importante.

Così, sia la Provincia che il Comune sono una perla rara nella nostra regione e in Italia, tant’è che il Difensore Civico regionale ha voluto venire lo scorso anno a Modena per conoscermi,

per conoscere come era organizzato l'Ufficio, per capire come funziona il Difensore Civico comunale che è l'unica realtà esistente in Italia.

L'Ufficio del Difensore Civico provinciale, ormai attivo da molti anni, nel corso della sua attività ha aiutato centinaia di cittadini a risolvere problemi con la Pubblica Amministrazione. Il Difensore Civico, infatti, con le sue funzioni di garanzia e di tutela si inserisce nelle zone dei rapporti tra pubblico e privato che, proprio per la loro specificità, assumono caratteristiche più fluide. Le leggi sono regole astratte che a volte lasciano delle zone d'ombra su casi concreti, generando incomprensioni, ingiustizie e, in alcuni casi, anche abusi. Il Difensore Civico si colloca, quindi, come un punto d'ascolto negli interessi reali della comunità ed è un canale di dialogo con chi rappresenta l'interesse pubblico.

È un mediatore, e proprio la sua particolare posizione di cui può beneficiare di una visione complessiva e distaccata delle questioni nel massimo rispetto della legalità, può suggerire comportamenti nuovi, atteggiamenti più ... e più consoni ai reali bisogni della collettività.

Nonostante in Italia non esista la figura del Difensore Civico nazionale e dal 2010 siano stati aboliti i difensori civici comunali, la legge ha affidato al Difensore Civico ulteriori funzioni come quella dell'accesso civico generalizzato, dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato.

Nel dettaglio, per capire come è gestito l'Ufficio, confermo che la prassi che io ho istituito negli scorsi anni è stata confermata anche quest'anno. Le istanze vengono, quindi, ricevute con qualsiasi modalità, telefonica oltre che per posta, posta elettronica, eccetera, perché è indubbio che la categoria delle persone che maggiormente si affida al Difensore Civico è quella che ha difficile accesso alla giustizia ordinaria. E, quindi, a mio avviso, è pretestuoso pretendere formalismi o l'utilizzo di internet per accedere al servizio. Questo modo di lavorare, a mio avviso, ha dato ottimi risultati e ha dato anche soddisfazioni ai cittadini che magari avrebbero avuto difficoltà proprio ad un accesso più particolare.

Dopo il primo triennio in cui si sono consolidate le prassi e i rapporti con i vari Uffici del Comune, il secondo triennio è iniziato con grande slancio. La signora Palma Bubolo della Segreteria della Presidenza del Consiglio è un prezioso aiuto ai cittadini e cerca, appunto, di aiutare i cittadini a focalizzare il problema, a compilare la modulistica; alla scrivente è ovviamente d'aiuto per individuare gli uffici preposti al fine dell'istruttoria e nel tenere monitorate le pratiche.

Un numero indefinito – perché purtroppo l'orario di servizio non mi consente sempre di annotare con diligenza tutto il lavoro svolto – è stato da me personalmente trattato e risolto immediatamente senza necessità di istruttoria, così che la tabella che io ho allegato alla mia relazione tratta solamente dei casi per i quali, invece, è stato necessario un approfondimento e, quindi, una formale istruttoria con gli uffici preposti. Si tratta di casi piuttosto corposi che hanno in effetti necessitato di uno studio giuridico importante in materie molto differenti tra loro. Contrariamente al passato, ora anche i Consiglieri comunali si rivolgono al Difensore Civico sia in materia di accesso, sia per segnalare altri presunti abusi; ne consegue che lo studio delle pratiche deve essere particolarmente attento e ponderato.

Rispetto agli anni scorsi, una problematica che è stata trattata con maggiore rilevanza è quella della notifica delle sanzioni amministrative ai sensi dell'articolo 140 del codice di procedura civile, cioè in assenza destinatario. Quest'anno le problematiche con la Polizia Municipale sono state soprattutto quelle relative alle notifiche, invece, a mezzo PEC, essendo appunto una novità legislativa che è stata immediatamente recepita dal Comune di Modena.

Un'altra questione sulla quale non ho rilevato irregolarità da parte dell'Amministrazione ma sulla quale suggerisco di continuare a informare i cittadini con ogni mezzo a disposizione, è quella relativa alla necessità di comunicare, cioè di rendere la notizia il più possibile diffusa, che, ai fini dell'aliquota ridotta della TASI, oltre agli estremi del contratto di locazione, deve essere comunicata ogni variazione sia soggettiva che oggettiva. Può sembrare una questione vecchia, ma, in realtà,

sembra che non sia stata ben recepita dai cittadini non solo nel Comune di Modena ma praticamente in tutta Italia. Inoltre, sono state portate all'attenzione problematiche inerenti alla viabilità e al rumore in alcune zone della città.

Mi preme in ogni caso evidenziare che tutti gli Uffici a cui mi sono rivolta hanno lavorato e stanno lavorando su ogni caso per trovare soluzioni giuridicamente corrette e che diano un giusto ascolto alle ragioni dei cittadini, in un'ottica di sano confronto e concreta collaborazione con il Difensore Civico.

Ecco, un'ultimissima osservazione proprio perché prima il Sindaco ha fatto un intervento molto interessante sullo stato del Covid-19 nel Comune di Modena. Ecco, mi preme sottolineare come, proprio durante questa emergenza, l'Ufficio del Difensore Civico ha continuato a ricevere istanze e questo, a mio avviso, è un segnale che i cittadini hanno iniziato a prendere l'Ufficio come un punto di riferimento per avere anche semplici chiarimenti da parte dell'Amministrazione su prassi che si sono consolidate, su rapporti con i vari Uffici.

Quindi, anche durante l'emergenza abbiamo ricevuto segnalazioni e siamo comunque riusciti a gestirle lavorando non in remoto devo dire, con soddisfazione di tutti penso, spero”.

Il PRESIDENTE: “Grazie, avvocato, grazie ancora. Ovviamente vi facciamo avere la relazione dell'avvocato nei prossimi giorni e senz'altro prima della convocazione della Commissione, vediamo il calendario anche con i Presidenti di Commissione. Credo che non possa che essere una Commissione congiunta verosimilmente non la settimana entrante, ma quella successiva”.

Il DIFENSORE CIVICO: “Grazie, buon lavoro, arrivederci”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 31 del 11/06/2020**

**OGGETTO : COMUNICAZIONI VARIE - DIFENSORE CIVICO AVV. PATRIZIA ROLI - PRESENTAZIONE RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2019**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 02/07/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 13/07/2020

Modena li, 20/07/2020

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**